

lucchiava di frasi quando stam con lei.
 Se la avessi saputo prima vi avrei scritto di non prenderla. State attenti e prudenti.

Comperatevi pure la cupra, sono contenta.

Q. salute tutta di cuore indifferente, procurate di star buone e di avervi carità, facendo ciascuna del suo meglio per osservare la santa regola e le piccole cose. Ricordatevi che chi disprezza il poco disprezza anche il molto. St. Terzi buon esempio una colla tra non solo è carità ma è un dovere sacro che tutte avete, e guai a chi ci manca. Ricordiamoci che in religione, mie care figlie, siamo venute per mortificare le nostre passioni e le nostre voglie, e non per accomodarci e fare a nostro modo. Questo sarebbe uno spirito inalterabile. Gesù vi benedica e vi faccia santo come lo desidera la vostra affezionata Madre. *San M. Francesco di Gesù & Cappuccini*

Q. M. G. F.

Genova 9 Maggio 1904

Carissima Suora Veronica

Non ho più potuto scrivere perché sono stata qualche giorno fuori. Cedo di sentire che state tutte discretamente bene. Le suore non hanno più potuto partire al 12 di Maggio, e non so neppure se potremo ai 15.

Hobbi notizie dal Superiore della missione del Brasile, nessuno ha ancor potuto penetrare in Alto Alegre dove avvenne il massacro delle nostre care suore e missionarie. Si sa solo che le vittime in quella colonia sono circa un ducento, alcuni soldati che sono stati inviati contro gli indù furono pure massacrati per via. Gli indù occupano tutti i paggi e si fanno sempre più numerosi e armati. Minacciano di assalire anche

Il nostro Padre Bernaldo lo uccisero coll'altare ^{proverino} la mattina del 14 Marzo mentre si
diceva messa e alzava il calice, e subito dopo di lui uccisero gli altri Padri e le suore e insul-
tano le famiglie cristiane

anche Barra do Corda. Ma confidiamo
e speriamo che Dio non permetta più
altro maggior massacro. Vi raccomando
tanto di pregare per quei cari e santi
missionari, che sono tanto a pericolo
e così fortemente adolorati. Pregate, pre-
gate tanto. Le nostre suore e i nostri
Padri sono martiri di Cristo, ~~so~~ quindi
già in paradiso, ma quei buoni Padri
che sono a Barra di quanto sono dolo-
rati!

In quanto alla ragazza, quando verro
penserò al suo farsi. Mi dispiace solo
cara suor Geronica e suore che voi
dite che per questa figlia usate
genate nel parlare, e se non vi fosse
parlereste con maggior libertà. Ma
di Keni, vuol dire che temete più
la presenza di una fanciulla che
quella di Dio. Se i vostri discorsi
sono buoni e semplici, la edificazione

se non sono tali ^{penite} non arrossite di farli
quando non vi presentate e non
sapete che vi è Dio che vi vede e
sente? Non avete timore di disgu-
starlo? Vi assicuro cara suora che questo
principio mi adolora.

Cara suor Geronica vi ricordate l'ordine
che vi avevo dato che tutto i giorni si
facesse un po' di scuola alle figlie? In-
vece ho sentito che mai una volta
gliene faceste o gliene foste fare.
Stezzo ora o un ora di tempo come non
poterla trovare, mentre se viene un
persona a far visita, allora si trova
anche per una o due ore, e se tutto
i giorni capitassero, avreste tutte sem-
pre il tempo da spendere?
In quanto all'uomo che avete preso
vi raccomando di stare attente e aver
prudenza, perché ho saputo dal M. P.
Ambrogio che parla un po' e spar-